

«*Un Palco all'Opera*»

Freitag, 16. März 2007, 20.00 Uhr

STADTHOFSAAL USTER

Musik von G. Verdi, G. Puccini, G.
Rossini, W.A. Mozart.

sopran
TANIA BUSSI

tenor
GIORGIO BERRUGI

bariton
GIULIO BOSCHETTI

Klavier - Leitung
MASSIMO SALOTTI

Eintritt Fr. 20.00

Türöffnung 19.15 Uhr



FACHSTELLE *kultur* KANTON ZÜRICH
Istituto Italiano di Cultura di Zurigo

ROSSINI — Il barbiere di Siviglia

ROSSINI — Il barbiere di Siviglia

VERDI — Rigoletto

VERDI — Don Carlo

MOZART — Don Giovanni

PUCCINI — Tosca

VERDI — La traviata

VERDI — La traviata

INTERVALLO

PUCCINI — Gianni Schicchi

PUCCINI — La bohème

PUCCINI — Gianni Schicchi

PUCCINI — Turandot

PUCCINI — Gianni Schicchi

LARGO AL FACTOTUM

Giulio Boschetti — Bariton

UNA VOCE POCO FA

Tania Bussi — Sopran

LA DONNA E' MOBILE

Giorgio Berrugi — Tenor

LA MORTE DI RODRIGO

Giulio Boschetti — Bariton

LA' CI DAREM LA MANG

Tania Bussi — Sopran, Giulio Boschetti —

Bariton

E LUCEVAN LE STELLE

Giorgio Berrugi — Tenor

ADDIO DEL PASSATO

Tania Bussi — Sopran

PARIGI, O CARA, NOI LASCEREMO

Tania Bussi — Sopran, Giorgio Berrugi — Tenor

IN TESTA LA CAPPELLINA

Giulio Boschetti — Bariton

CHE GELIDA MANINA

Giorgio Berrugi — Tenor

SI, MICHIAMANO MIMI

Tania Bussi — Sopran

O SOAVE FANCIULLA

Giorgio Berrugi — Tenor, Tania Bussi — Sopran

CHE PENNA INFAME! CHE INFAME PENNELLO!

Giorgio Berrugi — Tenor, Giulio Boschetti —

Bariton

OH MIO BABBINO CARO

Tania Bussi — Sopran

NESSUN DORMA

Giorgio Berrugi — Tenor

LAURETTA MIA STAREMO SEMPRE QUI

Tania Bussi — Sopran, Giorgio Berrugi —

Tenor, Giulio Boschetti — Bariton

Un palco all'opera

STADTHOFSAAL, THEATERSTRASSE 1, 8610 USTER

Freitag, 16, März 2007, 20.00 Uhr

Mitwirkung von:

TANIA BUSSI — Sopran

GIORGIO BERRUGI — Tenor

GIULIO BOSCHETTI — Bariton

MASSIMO SALOTTI — Klavier - Leitung

Musik von G. Verdi, G. Puccini, G. Rossini, W.A. Mozart

Eintritt Fr. 20.00

19.15 Uhr Türöffnung



Fachstelle Kultur Kanton Zürich
Istituto Italiano di Cultura in Zurigo

Vita associativa Venerdì 16 marzo alla Stadthofsaal il tradizionale concerto organizzato dall'AVIS

L'Avis di Uster è sempre all'opera

Per il pubblico di palato fino concerto classico di giovani artisti italiani molto prestigiosi in patria: il baritono Giulio Boschetti, il soprano Tania Bussi e il tenore Giorgio Berrugi accompagnati al piano dal maestro Massimo Salotti.

Attilio Tassoni

È un vezzo esclusivamente dell'AVIS "usterese" promuovere concerti di musica classica. "Iniziammo - racconta Vittorino Marsetti - nel 1988 con il concerto della Filarmonica G. 87 del Maestro Franco Ghislandi". Quell'intuizione di 20 anni fa, è diventata nel tempo un appuntamento annuo fisso a Uster. Una sensibilità che è stata premiata nel 2003 dalla città di Uster con il "Premio della Cultura".

L'AVIS è conosciuta in Italia e in Svizzera per il suo grande impegno nella raccolta di sangue. A Uster l'11 giugno del 1976 si formò il primo gruppo di donatori di sangue e il 20 agosto dello stesso anno si costituì la sezione con un comitato che comprendeva l'attuale presidente Vittorino Marsetti. Questo spiccato senso della solidarietà permise all'AVIS di farsi notare dalle associazioni svizzere, con le quali sviluppò già allora una proficua collabora-



Nelle foto: sopra Vittorino Marsetti, a destra Tania Bussi e Giorgio Berrugi.

zione. Infatti, fu l'AVIS ad essere chiamata a partecipare alla festa di inaugurazione della Werkheim di Uster nel 1980. Da allora, ininterrottamente è stata coinvolta nell'organizzazione delle grandi manifestazioni pubbliche, tra le quali, quella dell'associazione di quartiere "Gschwader-Winikon".

Al pubblico di queste feste l'AVIS ha fatto scoprire le due regine della cucina italiana: la pasta e la pizza. Una proposta culinaria che ebbe tanto successo da spingere Vittorino Marsetti dapprima a noleggiare, successivamente ad acquistare a Vicenza una macchina per accrescere la produzione di tagliatelle e gnocchi.

"Abbiamo sempre - testimonia Mar-



setti - reinvestito i ricavi delle feste nelle attività ricreative e culturali. Nel 1990, insieme all'Istituto di cultura italiano, organizzammo allo Stadthof di Uster un concerto con il tenore Giuseppe Di Stefano". Lo spettacolo ebbe una vasta eco che suscitò curiosità e interesse anche tra i cittadini svizzeri. In seguito, i concerti classici dell'AVIS hanno raccolto il sostegno di importanti sponsor che ne hanno assicurato sempre il successo.

"Oggi - afferma Marsetti - l'AVIS di Uster conta 250 soci, dei quali 162 donatori". Non sono tutti usteresi, bensì anche dei paesi limitrofi tra i quali primeggiano Wetzikon e Dübendorf. Le donazioni, due volte l'anno, avvengono con l'ausilio di

un'equipe medica e infermieristica per garantire l'igiene e effettuare gli accertamenti necessari sullo stato di salute del donatore e di qualità del sangue. In Svizzera la raccolta del sangue è affidata dal 1951 alla Croce Rossa, che ne assicura la conservazione e la produzione di emoderivati e la distribuzione nella Confederazione.

In Italia l'AVIS (Associazione Italiana Volontari del Sangue), che fu fondata nel 1929, oggi raccoglie l'80 per cento del fabbisogno nazionale di sangue. E negli anni del Nazi-fascismo, furono create persino delle organizzazioni clandestine per il fabbisogno dei partigiani.

"In Svizzera - precisa Marsetti - si costituì l'11 ottobre del 1964 a Baden, per dare una nobile risposta alle varie iniziative xenofobe che proliferavano in quegli anni: gli emigrati italiani vollero donare sangue agli ospedali svizzeri". Da allora, ancora 21 sono le sezioni attive, che contano 2000 soci. Uster è la più grande ed esprime con Marsetti anche il presidente della Regione (così è definita la Svizzera nello statuto nazionale). Per parafrasare il titolo del concerto classico di quest'edizione 2007 "Un Palco all'Opera", potremmo sintetizzare l'insieme delle attività condotte in trent'anni con lo slogan "Un'AVIS sempre all'opera".

Un Palco all'Opera: musiche di Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini, Gioacchino Rossini, W. A. Mozart. Venerdì 16 marzo, Stadthofsaal (Theaterstrasse 1), Uster, ore 20.00. Ingresso fr. 20.-. Apertura cassa ore 19.15.

Cultura La lingua è emanazione della mentalità del Paese nel quale viene parlata

Caratteristici "Modi di dire" in Tedesco

Con il presente articolo, conformemente al titolo di cui sopra, la redazione intende introdurre sulla pagina del "mercoledì" una serie di interventi periodici sulle più tipiche espressioni linguistiche.

Prof. Umberto Fantauzzo

Ogni lingua, soprattutto quelle a noi più note, in quanto parlate nella maggior parte del continente europeo, sia di provenienza latina, a noi culturalmente più vicina perché di comune origine (come l'italiano, il francese, il portoghese, lo spagnolo, il rumeno e il romancio, parlato in alcune località del Cantone dei Grigioni), sia le lingue di genesi anglosassone, a noi culturalmente più distanti come tedesco, la lingua parlata in quasi tutto il territorio mitteleuropeo (Germania, Austria, Svizzera per circa due terzi, e nel Trentino Alto Adige (Nord Italia), il gruppo di lingue scandinave (Svezia, Danimarca, ivi

comprese Groelandia e Norvegia), l'Olandese, l'Inglese e il Fiammingo parlato nelle Fiandre, quella parte del territorio confinante con l'Olanda e la Germania. Mi riservo di parlare dell'importanza della lingua inglese nella sua funzione di lingua franca (cioè ufficialmente riconosciuta come strumento di comunicazione mondiale) in un'ulteriore puntata.

Ciascuna lingua costituisce un'emanazione diretta della sua cultura di riferimento, in altri termini, una lingua è una peculiarità portante della cultura alla quale appartiene.

Parimenti ad altri fattori di essa costituenti, come territorio geografico, clima, storia, religione, tradizioni, la lingua dispone di una propria dinamica contribuendo così all'evoluzione in prima linea di se stessa e del suo contesto culturale e della "forma mentis" (mentalità) dei suoi parlanti. A titolo esemplificativo, vale la pena considerare come la nostra lingua l'italiano, abbia assimilato nei recenti anni scorsi numerosi neologismi (nuove espressioni o vocaboli ultimamente introdotti) di origine prevalentemente anglo-americana, cioè americanismi.

Neologismi che sono molto consueti,

a volte anche in maniera esagerata, nella lingua parlata in televisione e radio, come nella stampa.

Come a noi tutti noto, i modi di dire sono espressioni tipiche di una lingua in un determinato contesto culturale, ed essi sovente possono avere una base metaforica (cioè di metafora: quando si adopera un certo termine ma con il significato trasferito su un altro termine).

Desidero premettere, che i "Modi di dire" o espressioni idiomatiche, in tedesco *Redewendung* oppure *Redensart*, non sono facilmente traducibili, ed è quasi impossibile trovare un'adeguata corrispondenza in un'altra lingua. Comunque, farò del mio meglio per operare una traduzione nella forma più coerente.

Iniziando con l'elencazione dei modi di dire, quelli più caratteristici e più rispondenti alla realtà che ci circonda, circa una decina, procederò all'immediata traduzione.

Was ich nicht weiss, macht mich nicht heiss (tutto ciò che non si presenta alla mia attenzione, non mi causa agitazione); *Weder Fisch, noch Fleisch* (Né carne, né pesce); *Zwischen zwei Stühlen sitzen* (sedere tra due sedie: dicasi di

persone che non dispongono di una propria identità, o che sono perennemente incerti, senza essere in grado di prendere una decisione); *Wein auf Bier rate ich dir, Bier auf Wein lass sein* (bere vino dopo la birra te lo consiglio, ma birra su vino te lo sconsiglio); *Ich weiss, dass ich nichts weiss* (io so di non saper nulla, o per meglio dire sono consapevole della mia non conoscenza. Si tratta di un detto del filosofo della Grecia antica, Socrate); *Kakken und pissen kann keiner vermissen* (non si può evitare di cacare e pisciare. Sul merito desidero scusarmi con i lettori per la volgarità dell'espressione, ma anch'essa si riferisce alla nostra realtà quotidiana e ai nostri bisogni fisiologici di tutti i giorni); *Also sprach Zarathustra* (dunque così parlò Zarathustra. Si tratta della figura morale concepita da Friedrich Nietzsche, il filosofo tedesco della seconda metà del secolo diciannovesimo, che considerava tale figura come l'incarnazione reale del Superuomo nel concepimento della sua missione etica); *Wenn du zum Weib gehst, vergiss nicht die Peitsche* (tutte le volte che vai dalla donna non dimenticare la frusta. Anche questa è un'espressione di Nietzsche).

Figurative: Artisti italiani e svizzeri

Aperta il 2 marzo, è in corso fino al 31 marzo, presso la Galerie Station 21 di Zurigo, la mostra "Figurative", ideata e organizzata da Chiara Argentini e Giampaolo Russo e promossa dall'Istituto Italiano di Cultura. Nella collettiva convergono esperienze diverse di sette artisti attivi fra Milano e Zurigo, che si dedicano da anni alla pittura figurativa: Ercan, Luciano Evarchi, Paola Laterza, Adriano Monneghetti, Giampaolo Russo, Carmelo Violi e Alex Zwalen. Gli artisti italiani vengono da un Paese con una tradizione secolare di pittura e si sono formati presso l'Accademia milanese di Belle Arti di Brera. Al contrario gli zurighesi Ercan ed Alex Zwalen si sono avvicinati alla pittura da autodidatti. Eccezione è Giampaolo Russo che, dopo aver frequentato l'Accademia d'Arte milanese, lavora ora a Zurigo.

Galerie Station 21 (Stationsstrasse 21, 8003 Zurigo). Apertura: dal martedì al venerdì ore 17-19; sabato dalle 16 alle 19.

Giubileo della Colonia Libera di Uster

Sabato 17 marzo, la Colonia Libera Italiana di Uster festeggerà i suoi 50 anni di attività: alle ore 10.30, nella Sala comunale di Uster, si svolgerà la celebrazione ufficiale, alla presenza di autorità locali e esponenti delle istituzioni e della politica, nella quale Simonetta Genovese esporrà agli ospiti le attività che l'associazione ha svolto. A seguire l'esibizione musicale di Letizia Fiorenza. La mattinata si chiuderà con un rinfresco. In serata, dalle ore 19.00, nella Sala multiuso "Kreuz" proseguiranno i festeggiamenti del Giubileo aperti dal presidente Valerio Modolo e dal Senatore Claudio Micheloni (nella foto), presidente della Federazione delle Colonie Libere Italiane. Seguirà la cena con i soci e gli ospiti animata da un intrattenimento musicale e da esibizioni ricreative.



Crediti Privati

per tutte le persone che lavorano in Svizzera, anche se indipendenti, con permesso L, B, C, svizzeri e frontalieri.

Interesse annuo Anche la sera fino alle ore 21.00

a partire da **8,4%**

Es. Fr. 20'000.- pagabili in 60 mesi = Fr. 406.40/mese
Tel. 091 921 36 90 - 091 921 36 91
www.creditprivati.ch

UN PALCO ALL'OPERA
Stadthofsaal
Theaterstr. 1 - 8610 Uster

Venerdì 16 Marzo, ore 20.00
con la partecipazione

TANIA BUSSI
Soprano

GIORGIO BERRUGI
Tenore

GIULIO BOSCHETTI
Baritono

MASSIMO SALOTTI
Piano - Direzione artistica

Musiche di G. Verdi, G. Puccini,
G. Rossini, W. A. Mozart

Entrata Fr. 20.- Apertura sala 19.15

UBS USTER FÄHRBET KULTUR AVIS

Fachstelle Kultur Kanton Zürich
Istituto Italiano di Cultura in Zurigo

il Faro

COMUNIONE, CRESIMA
MATRIMONIO, BATTESIMO?

Festeggiate con noi e trascorrerete alcune ore d'italianità nell'affascinante atmosfera del nostro ristorante.

Sia per Comunione, Cresima, Matrimonio, Battesimo o compleanno, noi vi offriamo lo scenario ideale in una cornice particolare.

Leggere delizie mediterranee e vini caratteristici, serviti con gentilezza ed attenzione renderanno perfetto il vostro evento.

Visitateci, saremo lieti di consigliarvi personalmente.

Grotto Il Faro Dübendorf
Wangenstrasse 59 044 821 62 03
Dübendorf
Wangenstrasse 59 044 821 61 64
Zürichstrasse 30 044 802 11 02
Wallisellen
Neugutstrasse 2 044 830 46 52
Embrach
Zürcherstrasse 36 044 865 03 20
Herrliberg
Seestrasse 247 044 915 81 11
Consegna a domicilio Dübendorf
Zürichstrasse 30 044 802 11 00

www.ilfaro.ch

ewz präsentiert:
ewz.unplugged

Unico concerto in Svizzera tedesca
ewz-Unterwerk Selnau Zurigo
1.4.07, 19.00

Gianmaria Testa

Da questo parte del mare

Kongresshaus Zurigo, 12.5.07, 20.00
PINO DANIELE

Biglietti: www.allblues.ch
Tel. 0900 800 800 (CHF 1.19/min.)
Ticketcorner, La Posta, Manor, FFS

ewz Die Energie Pagina allblues



TANIA BUSSI

Ihre Ausbildung am Konservatorium „Arrigo Boito „ in lyrischem Gesang schliesst sie mit höchster Auszeichnung ab. Sie debütiert als Solistin in Werther di Massenet mit Alfredo Kraus unter der Leitung von Daniel Oren

Im Dezember 2003 singt sie die Adina in Elisir d' Amore von Gaetano Donizetti, in der kammermusikalischen Aufführung des Gruppo teatrale Argante.

Im April 2004 erntet sie als Susanna aus Le Nozze di Figaro von W. A. Mozart höchstes Lob aus Publikums-

und Kritikerkreisen; dieselbe Rolle besetzt sie auch auf der Japantournee im Juni 2004 , mit dem Teatro Sperimentale „Belli“ di Spoleto.

Im selben Jahr ist sie Preisträgerin des 58° Concorso Internazionale Cantanti lirici del Teatro Sperimentale di Spoleto und hat somit einen Auftritt im selben Jahr als „Musetta „ in La Bohème am Teatro di S. Nicolo di Spoleto und im September 2005 im Teatro dell' Umbria

Im 2005 singt sie die Uraufführung des Requiem von Giovanni Veneri begleitet vom Orchester A. Toscanini; als „Arsinoe“ in moderner Version von Cleopatra di Cimarosa Auftritt im Teatro Caio Melisso di Spoleto.



MASSIMO SALOTTI

Massimo Salotti ist ein Schüler der Maestri Giorgio Sacchetti, Pietro Rigacci, Alessandro Carbonare und Pier Narciso Masi. Ausserdem ist er Gewinner des "Master" der Accademia di Alto Perfezionamento (Hochschule für Vervollkommung) in Imola und vom Primo Premio Assoluto (Absoluten Erster Preis) der Internationalen Wettbewerbe von Rom und Bologna.

Er ist in ganz Italien aufgetreten und zwar für die wichtigsten Konzertvereinigungen wie: die Stiftung W. Walton (im Rahmen der Feierlichkeiten des 100° Geburtstages des Komponisten), die Associazione Musicale Lucchese, der Festival da Bach a Bartok in Imola, A.G.I.M.U.S., Amici della Musica, Goethe Institut,

Festival delle Nazioni.

Zusammen mit der Erste Klarinette des römischen Sinfonieorchester, Giorgio Berrugi, bildet Massimo Salotti das DUO ALBAN BERG. Das Duo, der sich der Kammermusik verschrieben hat, hat bereits mehrere internationalen Preisen gewonnen, erzielt weltweit grosse Erfolge und Anerkennung bei den bekanntesten Interpreten.

Seine Kompositionen sind vorgetragen worden in Lucca, Bolzano, Florenz, Rom, Bologna und in Ischia im Rahmen der Feierlichkeiten des 100° Geburtstages von W. Walton.

Er machte Tournees in Italien, Österreich, England, Spanien, Belgien. Hat zusammengearbeitet mit berühmten Künstlern wie Katia Ricciarelli, Graziano Polidori Ida Maria Turri, Aldo Tarabella.



GIULIO BOSCHETTI

Gesangsstudium ab 1994 . Stipendium 1998 und 1999 an der Musikhochschule in Perugia von der Associazione Giovanile Musicale di Perugia. Im April 2001 nimmt er teil am Corso Mythos di formazione superiore für Solisten angeboten von der Fondazione „A. Toscanini“ in Parma.

Er besetzt Rollen wie den Figaro aus Barbieri di Siviglia, Haly in L'italiana in Algeri, Riccardo aus I puritani (in konzertanter Form) , Enrico aus Lucia di Lammermoor , Dulcamara und Belcore aus L'Elisir d'Amore sowie Malatesta in „ Don Pasquale“. An Verdi- und Pucciniaufführungen hat er debütiert in den Rollen von Carlo V aus Ernani, in

konzertanter Form ebenso als Doge aus I due Foscari und als Giacomo aus Giovanna d' Arco sowie als Rigoletto , und als Germont aus La Traviata. Finalist in verschiedenen Concours , gewinnt er den ersten Preis in der 4. Austragung des Concorso Internazionale des Lyrischen Gesangs „ Premio Città di Nettuno „ Auftritte im In- und Ausland , im besonderen als Bartolo in Le Nozze di Figaro von W.A. Mozart , während einer langen Tournee mit dem Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto mit Darbietungen in über fünfzehn japanischen Städten.



GIORGIO BERRUGI

Primo clarinetto dell'Orchestra Sinfonica di Roma, ha alle spalle una brillante carriera di strumentista che lo ha portato ad esibirsi nei più prestigiosi teatri del mondo.

Dedicatosi al canto nel 2003, dopo appena un anno di studio è premiato al Concorso Internazionale "Città di Fermo". Attualmente studia tecniche vocali col Professore Domenico Tolone ed interpretazione con la nota soprano Anita Cerquetti.

Blickt auf eine brillante Karriere als erster Klarinettist des Orchesters Sinfonica di Roma zurück , mit Auftritten in den besten Theater-und Oper häusern weltweit.

Er widmet sich seit 2003 dem Gesang und bekommt schon nach knapp einem Jahr eine erste Auszeichnung am Concorso Internazionale „ Città di Fermo“ Zurzeit studiert er Stimmbildung und Ausdrucks-gesang bei Professore Domenico Tolone und bei der bekannten Sopranistin Anita Cerquetti.